

Venezia, Palazzo Cini, San Vio, Dorsoduro 864

Palazzo Cini, la Galleria

Lunedì 21 novembre, ultimo giorno di apertura della casa museo e in occasione della Festa della Madonna della Salute, Palazzo Cini apre le sue porte gratuitamente ai residenti della Città Metropolitana di Venezia

Venezia, 18 novembre 2022 - Si avvia alla conclusione la stagione 2022 di Palazzo Cini a San Vio, inaugurata lo scorso aprile. Fino a lunedì 21 novembre sarà visitabile **il primo piano la Galleria**, insieme alle opere ospiti di **Arturo Martini**, **Giorgio Morandi** e **Filippo de Pisis**, arrivate a Palazzo Cini grazie al generoso lascito di **Franca Fenga Malabotta** (1924-2020).

In occasione della ricorrenza della Festa della Madonna della Salute, lunedì 21 novembre (dalle 11 alle 19) i residenti dei **44 comuni della Città Metropolitana di Venezia** potranno **accedere gratuitamente alla casa museo** esibendo un documento d'identità in corso di validità.

Arturo Martini, Giorgio Morandi, Filippo De Pisis. Il Lascito Franca Fenga Malabotta, inaugurata il 1° ottobre 2021, rende omaggio alla vedova del notaio triestino, critico d'arte, poeta, collezionista, **Manlio Malabotta** (1907-1975), donna colta, intelligente, appassionata – definita la 'signora dei sestanti' da Daniele Del Giudice nel romanzo *Lo stadio di Wimbledon* (1983), riferendosi alla collezione degli strumenti ottico-astronomici della casa triestina progettata da Romano Boico.

La mostra espone al piano nobile della Galleria di Palazzo Cini sette opere di **Arturo Martini** (il gesso *La sete*, 1932; i bronzi *La sete* e *Donna al mare*, 1932, e *Cavallino*, 1943 ca.; la terracotta con *l'Ofelia*, 1932; l'olio su cartone *Natura morta*, 1945; il volume con litografie *Lirici minori del XIII e XIV secolo*, Edizioni della Conchiglia, 1941); tre di **Giorgio Morandi** (l'acquaforte *Natura morta con scatole e bottiglie su sfondo ovale*, 1921; l'acquaforte *Natura morta con vasetto e tre bottiglie*, 1945-1946; l'acquerello *Natura morta*, 1963); tre di **Filippo de Pisis** (*Gli amanti*, prova di stampa litografica per una delle illustrazioni del volume *I carmi di Catullo*, Verona, Officina Bodoni/Hoeppli 1945, di cui si espone l'esemplare integro; *Bobby*, tavola litografica del volume *Alcune poesie e dieci litografie a colori di Filippo de Pisis*, Il Tridente, Venezia 1945). I visitatori potranno così godere dei capolavori della collezione Malabotta in dialogo con la collezione permanente del museo, che raccoglie i capolavori della collezione d'arte antica di Vittorio Cini.

La stagione espositiva è stata realizzata con il contributo di **Assicurazioni Generali**, main partner della Galleria fin dalla sua riapertura nel 2014 e da molti anni sostenitore istituzionale della Fondazione Giorgio Cini. La collaborazione è frutto di un legame proficuo e duraturo che nasce dalla comune esigenza di impegnarsi nella promozione dell'accesso e della fruibilità della cultura.

Informazioni per la stampa:

Fondazione Giorgio Cini Onlus

Ufficio Stampa

tel.: +39 041 2710280

fax: +39 041 5238540

email: stampa@cini.it

www.cini.it/press-release